

ALLEGATO B

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E ASSOCIAZIONE _____ PER ATTIVITA' DI SUPPORTO PSICO-SOCIO-ASSISTENZIALE AL PAZIENTE ONCOLOGICO DI CUI AL PROGETTO "DELAING WITH UNSAID" - PRESSO LA SOSD PSICONCOLOGIA.

PERIODO DI VALIDITA' DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE FINO AL 31/12/2026 – RINNOVABILE

TRA

l'Azienda USL Toscana Centro, di seguito denominata "Azienda", codice fiscale e partita IVA 06593810481, con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1 nella persona della Dott.ssa Maria Antonietta Ciardetti, non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della SOS Convenzioni e Rapporti con Erogatori Esterni, delegato alla stipula del presente atto con deliberazione del Direttore Generale n. ____ del ____ ;

E

l'Associazione _____ di seguito denominata "Associazione" con sede legale in _____, Via _____ codice fiscale n. _____, nella persona del Dr. _____, nato a _____ il _____ non in proprio ma in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la Associazione.

Il medesimo dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che non si trova in nessuna condizione di incompatibilità e conflitto d'interessi ai sensi della L. 412 art. 4 del 30.12.1991. e la l. n. 662 del 1996 e successive modificazioni;

PREMESSO CHE

- la L.R.T. n. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" all'art. 17 "Rapporti con il volontariato, le associazioni di promozione sociale e la cooperazione sociale" prevede che *"i rapporti fra le associazioni di volontariato, le cui attività concorrono con le finalità del servizio sanitario regionale siano regolati da apposite convenzioni"*;
- Il Decreto Legislativo n. 117/2017 " Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma

- 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106” precisa all’art.2 “ Principi Generali” *“il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni...”* ed individua quali Enti del Terzo Settore, le *“organizzazioni del volontariato, le associazioni di promozione sociale....le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria ... ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore”*;
- con Delibera del D.G. n. 977 del 02/08/2023 è stato approvato il Bando d’Avviso di Manifestazione d’Interesse rivolta all’individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali sottoscrivere un accordo convenzionale, per l’attivazione del Progetto ”Delaing with Unsaid” per il supporto Psico-Socio-Assistenziale al Paziente Oncologico, presso la SOSD Psiconcologia ;
 - che l’Avviso è stato pubblicato per 15 giorni, dal 29/08/2023 al 13/09/2023 sul sito dell’Azienda USL Toscana Centro e che è pervenuta nei termini all’Azienda, la Manifestazione d’Interesse da parte dell’Associazione _____;
 - che con Delibera del D.G. n._____ del _____ é stato preso atto dell’esito della Manifestazione d’Interesse con la quale la Commissione di Valutazione ha ritenuto idonea alla sottoscrizione di accordo convenzionale l’Associazione _____ ;
 - Associazione _____ (di seguito denominata soggetto contraente) è iscritta al RUNTS (Atto n. ___ del _____);
 - non sono in corso procedure di revoca;
 - l’Associazione svolge prevalentemente attività di sostegno al paziente oncologico, nel recupero della propria immagine e sostegno nella vita relazionale;

RILEVATA

la volontà di entrambe le parti di addivenire alla sottoscrizione della presente convenzione, alle condizioni definite e riportate nel presente testo;

RICHIAMATI

- il Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD) concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato con D.lgs. 101/18;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda n. 179 del 30.01.19 “Sistema Aziendale Privacy. Soggetti del trattamento dei dati: responsabili, referenti, incaricati. Ricognizione e ratifica degli schemi degli atti di nomina. Ulteriori determinazioni”.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra l’Azienda USL Toscana Centro e l’Associazione _____, per il supporto psico-socio-assistenziale al paziente oncologico di cui al progetto “Dealing with the Unsaid”, come specificato nella Progettualità Allegato B1) alla presente Convenzione, come parte integrante e sostanziale.

L’associazione garantisce:

1. Sostegno all’Attività Clinica;
2. Supporto alla Prevenzione;
3. Potenziamento degli interventi di Riabilitazione Bio-Psico-Sociale;
4. Formazione e sensibilizzazione di Volontari e Operatori;

Tali attività saranno rese da un Team di personale che includa:

- Psicologi specializzati in attività individuali e di gruppo e/o formazione, con particolare riferimento alla comunicazione per Volontari e/o Operatori;
- Volontari e/o Assistenti Sociali;
- Medici specializzati nel trattamento di sintomi malattia e/o terapie-correlate che causino problematiche sessuali e/o connesse all'immagine corporea (quali per esempio Ginecologi, Urologi, Endocrinologi, Plastici Nutrizionisti) oppure la cui attività può ripercuotersi positivamente sugli aspetti socio-lavorativi (esempio Fisiatri, Ortopedici, Genetisti).

L'Associazione fornisce attività in accordo con la SOSD Psiconcologia, ed in particolare concordandone l'organizzazione con il Responsabile Gestionale di cui al successivo art. 11.

Le suddette attività saranno svolte dall'Associazione per l'Azienda a titolo gratuito, salvo l'erogazione dei rimborsi di cui all'art. 18 comma 3 del D.lgs. 117/2017, per Assicurazione Obbligatoria.

ART. 3 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA AI SENSI DEL D.lgs. 81/2008

L'Associazione dichiara di aver preso conoscenza e di aver informato i propri collaboratori, ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/2008 e D.lgs. 230/1995 e ss.mm. ed ii, dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda attraverso il "Documento di informazione sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'Azienda USL Toscana Centro e di prevenzione incidenti per imprese e soggetti esterni" disponibile in formato elettronico sul sito web <http://www.estar.toscana.it/> seguendo il percorso on-line : Home, Aziende Sanitarie, Portale delle Aziende Sanitarie, Tecnico Amministrativo, Informativa di Sicurezza, oppure attraverso la funzione di ricerca di "Informativa di Sicurezza Aziende Sanitarie".

L'Associazione _____ garantisce il rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati, e si impegna a coordinarsi e cooperare con l'Azienda al fine di informarsi reciprocamente su eventuali rischi da interferenza e sulle misure necessarie per eliminarli e ridurli. Le parti si riservano di precisare eventuali specifiche non contemplate nel presente articolo con successivo atto integrativo.

ART. 4 - OBBLIGHI DELLE PARTI

4.1 Verifiche e controlli

La verifica dello svolgimento delle prestazioni ed il controllo della loro qualità è assegnata al Responsabile Gestionale Aziendale della presente Convenzione, di cui al successivo art. 11.

Eventuali osservazioni devono essere comunicate all'Associazione, per iscritto, entro 15 giorni dalla verifica, affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti in merito.

Al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nella presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, l'Azienda ha facoltà di recedere dalla convenzione dandone comunicazione scritta all'Associazione, con un preavviso di almeno 30 giorni.

4.2 Coperture assicurative

La Associazione attesta di aver assicurato il personale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione nonché per la responsabilità civile verso terzi art. 18 D.lgs. del 2 Agosto 2017 n. 117.

L'Associazione _____ solleva l'Azienda da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati nell'effettuazione dell'attività oggetto della presente Convenzione e garantisce che il personale volontario sia regolarmente assicurato per responsabilità civile verso terzi e per infortuni e malattie professionali a cura degli stessi o dell'Associazione medesima.

L'Associazione si impegna a produrre copia delle Polizze Assicurative.

ART. 5 - ANTICORRUZIONE, INCOMPATIBILITA' E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Associazione _____ è tenuta a far osservare a tutti i Volontari e/o Professionisti operanti nelle Strutture aziendali i principi contenuti nel codice di Comportamento dell'Azienda adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 11/01/2023. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile. In particolare l'Associazione dichiara, l'assenza di cause di incompatibilità del personale impiegato, ai sensi L. 662/96 e/o del D.lgs. 165/2001 art. 53, e L.412/91.

Le parti si impegnano al rispetto della Normativa Nazionale sulla Prevenzione della Corruzione e



Trasparenza, anche per quanto riguarda il divieto di Pantouflage (L.N. 190/2012 e successivi decreti attuativi in particolare DPR n. 62/2013 e D.lgs. n. 33/2013).

Si segnala che alla sezione del sito Aziendale dell'Azienda Usl Toscana Centro – Amministrazione Trasparente/ Altri Contenuti – sono reperibili le istruzioni e la modulistica per rendere le segnalazioni di illeciti (Whistleblowing).

L'Associazione dichiara di aver preso visione del Codice Etico dell'Azienda Usl e di accettarne il contenuto, per quanto applicabile, e di condividerne i principi.

ART. 6 - PRIVACY

Gli operatori, in relazione all'attività svolta, sono tenuti all'osservanza del segreto professionale quando previsto e, per il trattamento dei dati personali, al rispetto delle norme previste dal D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di Protezione dei dati personali” e s.m.i., dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 (GDPR) e dalla deliberazione del Direttore Generale n. 179 del 30.01.2019 visibile sul sito aziendale www.uslcentro.toscana.it alla voce “Privacy”

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di Protezione dei dati personali” e s.m.i., e del Regolamento Generale 2016/679 (GDPR), l'Azienda USL è titolare del trattamento, mentre l'Associazione è nominata Responsabile esterno del trattamento, limitatamente alle finalità ed alla durata della presente convenzione. Gli operatori dell'Associazione sono designati Incaricati del Trattamento e sono tenuti all'osservanza, tra le altre cose, delle indicazioni impartite dal Responsabile della presente convenzione.

Ai sensi di quanto indicato ai punti 4, 5 e 6 del dispositivo della sopra richiamata delibera 179/2019, è allegato al presente accordo convenzionale, quale sua parte integrante e sostanziale, “l'Atto di nomina a Responsabile del Trattamento Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679”, Allegato C. L'Azienda USL provvederà, con le modalità di cui all'art. 24 dell'allegato C, ove è prevista la possibilità, ad impartire per iscritto eventuali ulteriori specifiche che dovessero risultare necessarie per il corretto svolgimento delle attività di trattamento dei dati.

L'Associazione:

- garantisce che gli operatori si attengano alle disposizioni vigenti in materia di Privacy e che osservino le indicazioni a tutela della riservatezza dell'Azienda USL;

- garantisce che l'accesso ai dati personali sia consentito solo a soggetti appositamente nominati nella misura in cui sia necessario per l'esecuzione della presente convenzione;
- si impegna a fornire agli interessati tutte le informazioni sul trattamento dei dati personali in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR e di acquisire il libero e informato consenso, ove necessario;
- si impegna ad adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate contro l'elaborazione non autorizzata o illecita, la perdita, il furto o il danneggiamento dei dati degli interessati e a non conservare i dati per un periodo ulteriore rispetto agli scopi per cui sono stati raccolti e trattati.

ART. 7 - DURATA RECESSO E RISOLUZIONE

La convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione in formato digitale fino al 31/12/2026. Le parti concordano che la presente convenzione è rinnovabile per ulteriori 36 mesi previo scambio di accordo scritto fra le parti.

Qualora, in corso di vigenza, si rendesse necessario procedere alla revisione di alcune clausole o di specifiche condizioni operative, le parti procederanno alla stipula di un atto aggiuntivo.

Le parti concordano inoltre che, nelle more della sottoscrizione della convenzione, sono fatti salvi gli eventuali rapporti intercorsi che sono regolati dalle norme previste dalla presente convenzione.

L'Associazione può richiedere la risoluzione della convenzione:

- in caso di impossibilità ad eseguirla qualora si manifestino condizioni non previste che comportino eccessiva onerosità delle prestazioni o per il verificarsi di eventi straordinari con un preavviso, salvo causa di forza maggiore, di giorni 90 mediante PEC.
- in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente convenzione e/o di gravi inadempienze nell'erogazione del servizio. In questi casi l'Azienda è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse nei tempi e con le modalità di cui all'art. 14 del presente atto. Decorso inutilmente il termine fissato, l'Azienda ha facoltà di risolvere la convenzione.
- per motivate esigenze di pubblico interesse o in caso di specifiche disposizioni normative o regolamentari che modifichino l'attuale assetto organizzativo (art. 1373, comma 2, C.C.).

La volontà di recesso dovrà essere comunicata all'Associazione con almeno 90 giorni di anticipo mediante PEC (Posta Elettronica Certificata). In tali casi nessun indennizzo è dovuto alla Struttura da parte dell'Azienda.

ART. 8 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto decade di diritto nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti per l'iscrizione al Registro regionale del volontariato ex L.R.T. 28/93;
- accertato caso di incompatibilità e conflitto d'interessi ai sensi della L. 412 art. 4 del 30.12.1991 e la L. n. 662 del 1996 e s.m.i. art. 1 co. 5 e co. 19;
- reato per condotta esercitata ai danni dell'Azienda;
- reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione, o per reati di tipo mafioso sulla base della normativa vigente;
- in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

La presente convenzione, che consta di n. 26 pagine, comprensiva della Progettualità allegato B1) e dell'Atto di Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 allegato C), verrà registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a totale carico del richiedente.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 c.4 e 5 D.lgs. n. 117/2017.

ART. 10 - FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE

In caso di controversie in merito all'applicazione della presente convenzione sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.



Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le leggi vigenti in materia.

ART. 11 - RESPONSABILI

Vengono individuati:

a) per l'Azienda:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n.241/90 nella figura del Direttore della SOS Convenzioni e Rapporti con Erogatori Esterni, Dott.ssa Maria Antonietta Ciardetti;
- Responsabile Gestionale della Convenzione nella figura del Dirigente Medico S.O.S.D. Psiconcologia – Dr.ssa Elisabetta Surrenti;

b) per la L'Associazione:

- il Responsabile della Convenzione nella figura del Presidente o suo delegato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firenze, _____

<p><u>Per l'Azienda USL Toscana Centro</u></p> <p>Il Direttore SOS Convenzioni e Rapporti con Erogatori Esterni</p> <p><i>Dott.ssa Maria Antonietta Ciardetti</i></p>	<p><u>Per l'Associazione</u></p> <p>Il Presidente</p> <p><i>Dr. _____</i></p>
---	---

OGGETTO: progetto **Dealing with the Unsaid** per il supporto psicosocioassistenziale al paziente oncologico

Responsabile scientifico: Lucia Caligiani

1. Premessa

I dati AIRTUM del 2020 evidenziano come oggi in Italia vivano 3'609'135 di persone che si sono confrontate con una diagnosi di cancro e come 2'400'000 siano donne e uomini che hanno ricevuto la diagnosi più di 5 anni prima. Questa popolazione di lungo sopravvivenenti è aumentata del 37% solo negli ultimi 10 anni, in virtù dell'implementazione di screening e terapie medico-chirurgiche sempre più efficaci. Il 54% è rappresentato da donne, per lo più colpite da tumori della mammella o della sfera ginecologica, mentre il 46% è costituito da uomini, dei quali 2/3 dei lungo sopravvivenenti è affetto da tumori di prostata, vescica o testicolo.

Tenuto conto di questo mutato contesto, sempre più persone si confrontano con una diagnosi che impatta non più prevalentemente in termini di sofferenza nelle fasi avanzate di malattia e/o nel fine vita, ma può condizionare aspetti psicologici profondi, fra cui immagine corporea, sessualità e posizionamento nel contesto sociale, in donne e uomini guariti. Dall'intervento chirurgico alle possibili terapie, la qualità della vita si riduce, anche se ancora oggi questi aspetti sono sovente sottostimati o non sufficientemente considerati dagli operatori e dai servizi sanitari. Le sequele conseguenti la patologia, il trattamento e la percezione del percorso diagnostico-terapeutico condizionano enormemente la costruzione da parte dei pazienti del sé nel contesto socio-familiare e/o lavorativo, della propria immagine corporea e della propria desiderabilità sessuale. In particolare i tumori femminili (*mammella, cervice, ovaio, etc.*) e molti tumori maschili (*prostata, vescica, testicolo, etc.*) possono causare problematiche sessuali coinvolgendo meccanismi sia biologici che psicologici. La costruzione di sé da un punto di vista sessuale si aggrava per la difficoltà di confrontarsi con tale tema sia all'interno della famiglia che durante il percorso terapeutico. Numerosi bias culturali permangono in tutti gli attori coinvolti (*pazienti, familiari, operatori*) rendendo difficile la domanda e l'offerta di un supporto psicosocioassistenziale adeguato.

Per sua natura, questo tipo di bisogno si connota come duraturo e solo in parte legato alle fasi attive dei trattamenti. Ne consegue che interventi avviati nelle fasi ospedaliere, *acute o subacute*, dei PDTA dovrebbero integrarsi con interventi prevalentemente di più lungo termine spostati sul territorio. Tuttavia, oggi, il bilancio tra bisogni dei pazienti oncologici e adeguatezza *quali-quantitativa* delle risorse territoriali e ospedaliere dedicate a questi aspetti risulta spesso non allineato, anche a causa di una frammentazione erogativa territoriale e di una limitata integrazione fra attività ospedaliere e territoriali. Inoltre, in assenza di una funzione di coordinamento, anche la domanda oncologica che potrebbe essere gestita sul territorio viene spesso rivolta alle strutture ospedaliere e risulta ancor più sproporzionata rispetto all'offerta, pensata invece per gestire brevi fasi acute e sub-acute del PDTA (*chirurgia, trattamenti neoplastici ad alta e media intensità, terapia della recidiva*).

La distanza tra bisogno oncologico e servizi dedicati può essere ridotta con l'intervento delle associazioni di volontariato oncologico, attraverso il rilevante capitale sociale che esse rappresentano. In termini d'innovazione in sanità, le organizzazioni possono farsi carico in modo autonomo di alcuni aspetti del percorso, ma il loro ruolo deve essere integrato e coordinato nel progetto globale e non ridursi ad intervento vicariante la carenza di risorse pubbliche. La "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" dell'aprile 2019 riconosce nel volontariato e nell'associazionismo oncologico un componente irrinunciabile delle reti oncologiche. Questo significa che le organizzazioni devono essere coinvolte nei processi di programmazione ed erogazione delle cure, anche garantendo flussi di comunicazione dalle istituzioni al volontariato e all'associazionismo.

2. Dealing with the unsaid: definizione ed obiettivi specifici

Il Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL Toscana Centro con il sostegno di organizzazioni no profit ed associazioni di volontariato si propone di attivare il progetto "**Dealing with the unsaid**" con l'obiettivo di implementare i programmi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) **rispetto alle tematiche dell'immagine corporea, della sessualità e del proprio posizionamento nel contesto sociolavorativo** partendo dalle fasi acute e subacute del percorso e sviluppandosi nel lungo periodo del follow up, sia nei confronti di pazienti con lunga aspettativa di vita, *indipendentemente dalla fase di malattia*, e sia in quelli della famiglia che lo circonda. Il progetto si propone non solo di offrire un supporto psicologico/assistenziale ed educativo ai pazienti, ma anche una formazione comunicativa e tecnico-scientifica agli operatori allineata rispetto ai PDTA delle patologie prevalenti rispetto a cui i bisogni del paziente e della famiglia possono essere diversificati.

Gli interventi saranno erogati in parte nella fase ospedaliera e in parte a livello territoriale tramite interventi coordinati riabilitativi e psicologici qualificati, medici e infermieristici pianificati sulle esigenze del singolo paziente con modalità e priorità differenziate in base ai PDTA specifici. Le associazioni di volontariato e le organizzazioni no profit si integreranno con le risorse ospedaliere a titolo gratuito, venendo così a far parte dei PDTA. La collaborazione fra Dipartimento Oncologico e associazioni verrà regolata attraverso protocolli operativi che tengano conto delle differenti territorialità dell'Azienda e consentirà di proseguire sul territorio le attività avviate nelle fasi acute del percorso.

Obiettivi del progetto sono:

- **Sostegno all'attività clinica** attraverso professionalità specialistiche affiancate alle risorse aziendali in attività individuali e di gruppo per pazienti e familiari durante le fasi acute dei percorsi. In tale ambito, tenuto conto degli obiettivi progettuali generali, rientrano per esempio il supporto alla comunicazione della diagnosi comprese quelle ad esito infausto, alla comunicazione delle transizioni di fase della malattia, alle problematiche correlate all'alopecia-indotta, al posizionamento di protesi mammarie, alla comunicazione con minori, adolescenti o familiari fragili, al supporto alla genitorialità anche nelle possibili evoluzioni della malattia. Il sostegno all'attività clinica richiede professionalità specialistiche che operino anche a livello territoriale proseguire l'intervento avviato a livello ospedaliero al di fuori delle fasi acute di trattamento

- **Supporto alla prevenzione** attraverso attività psico-educazionali e/o sanitarie rivolte ai pazienti a buona prognosi rispetto a temi di lungo termine, come per esempio gli aspetti inerenti dieta, alimentazione e stili di vita nel breve e lungo periodo o gli aspetti inerenti la riduzione dell'insorgenza e/o dell'entità di complicanze terapie-correlate quali il linfedema
- **Potenziamento degli interventi di riabilitazione bio-spico-sociale** con interventi mirati al supporto dell'impatto del cancro sull'immagine corporea e all'implementazione dell'attività fisica sia come modalità di gestione dello stress e sia come effetto terapeutico/preventivo sulla malattia oncologica per il paziente e/o per la famiglia
- **Formazione e sensibilizzazione di volontari e operatori.** Per quanto riguarda i volontari sono da considerarsi interventi mirati agli stessi per consentirne l'integrazione nei reparti ospedalieri per attività volte al supporto socioassistenziale del paziente nelle fasi acute dei trattamenti e per garantire le competenze specifiche necessarie alle loro attività sul territorio in integrazione e continuità con i percorsi ospedalieri. Per quanto riguarda gli operatori sono da considerarsi interventi volti alla formazione nel campo specifico d'interesse del seguente progetto e di sostegno all'integrazione in team multiprofessionali e multidisciplinari di continuità fra ospedale e territorio
- **Riduzione degli accessi ospedalieri per la gestione di sintomi riconducibili all'impatto dei trattamenti oncologici**

3. Utenti

Il Progetto si rivolgerà ai pazienti afferenti al Dipartimento Oncologico di Azienda Usl Toscana Centro che stiano ricevendo un trattamento attivo per la cura del cancro o che manifestino effetti collaterali a medio-lungo termine da essi (*ad esempio sequele di trattamenti radio-chemioterapici, stomie*), quale prevenzione e/o supporto a problematiche legate all'immagine corporea, alla sessualità e al proprio posizionamento nel contesto sociolavorativo. In quest'ultimo ambito rientra quindi anche il supporto alla genitorialità. Il progetto è rivolto anche agli operatori sanitari ed ai volontari coinvolti.

4. Equipe

Il team impegnato nel progetto **Dealing with the unsaid** include

- Psicologi specializzati in attività individuali e di gruppo e/o in formazione, con particolare riferimento alla comunicazione per volontari e/o operatori
- Volontari e/o assistenti sociali
- Medici specializzati nel trattamento di problematiche sessuali e/o connesse all'immagine corporea (*quali per esempio ginecologi, urologi, endocrinologi, plastici, nutrizionisti*) oppure la cui attività possa ripercuotersi positivamente sugli aspetti sociolavorativi (*per esempio fisiatristi, ortopedici, genetisti*).

Il team multidisciplinare dovrà possedere expertise nelle seguenti aree:

- Counseling psicologico
- Trattamento specializzato di sintomi malattia e/o terapia-correlati di lungo termine che impattino sui temi d'interesse, quali per esempio incontinenza, impotenza sessuale e/o riduzione della libido, riduzione della mobilità, secchezza vaginale, distress psicologico
- Nutrizione e riabilitazione
- Attività di supporto sociale e/o all'attività lavorativa

5. Prestazioni erogate e modalità di accesso

I pazienti verranno inseriti nel progetto **Dealing with the unsaid** attraverso il rilevamento del bisogno di intervento preventivo e/o attivo per una problematica legata alla vita sessuale, all'immagine corporea e/o al supporto socio/lavorativo del paziente da parte di un operatore del Dipartimento Oncologico. L'operatore attraverso un percorso interno, differenziato nelle aree territoriali (*Firenze, Empoli, Prato, Pistoia*), prenoterà la prima prestazione d'interesse per il paziente e/o lo invierà al sistema informativo necessario. Le prestazioni successive saranno erogate conseguenzialmente dopo la stesura di un Piano Biopsicoassistenziale Individuale (**PBI**) e con modalità coordinata e integrata centralmente attraverso istruzioni operative concordate dal dipartimento con le associazioni di volontariato.

Nell'ambito del progetto verranno erogate in base alle specificità del paziente oggetto d'intervento ed all'area territoriale di riferimento nell'ambito dell'Azienda

- Consulenze psicologiche individuali o di gruppo, che possano impattare sul distress, sia del paziente sia dei familiari, minori inclusi, in tutti i momenti evolutivi della malattia
- Incontri e/o consulenze di valutazione dei sintomi fisici ed emozionali e dei bisogni sociali e spirituali dei pazienti;
- Incontri e/o consulenze di valutazione dei bisogni d'informazione e comunicazione dei pazienti e familiari.
- Incontri informativi e/o educativi rispetto a tematiche di supporto all'attività lavorativa e/o all'integrazione sociale dei pazienti e della famiglia
- Consulenze dietologiche, fisioterapiche, fisiatriche, urologiche, ginecologiche, nutrizionali, endocrinologiche, ecc. che abbiano come fine la gestione, prevenzione o miglioramento di problematiche che condizionino la vita sessuale o l'immagine corporea del paziente
- Supporto attraverso progetti specifici di problematiche sociali (*es. accompagnamento alle visite di pazienti anziani e/o con disagio, ecc*)
- Corsi di formazione e/o workshop per volontari e/o operatori volti alla costruzione del team e/o di competenze sugli specifici temi d'interesse: sessualità e immagine corporea nei pazienti con cancro.

6. Formazione del personale

Gli operatori coinvolti nel progetto dovranno integrare le loro competenze sui temi di sessualità, immagine corporea e supporto sociolavorativo al paziente oncologico con lunga prognosi, anche con modalità differenziate in base alla patologia tumorale specifica del paziente. A tale proposito, il **Dealing with the unsaid** garantirà, fin dall'inizio, la formazione del personale coinvolto, inclusi i volontari, attraverso specifici corsi teorici e addestramento, da svolgersi in accordo con il Dipartimento Oncologico. Gli argomenti saranno stabiliti in base alle esigenze di aggiornamento/approfondimento dei differenti team, anche diversificati su base di ambito territoriale

8. Indicatori

In una prima fase di avvio del progetto saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- Numero pazienti con tumori della sfera femminile e urologica coinvolti nel progetto di Dealing with the unsaid/numero di pazienti con le stesse neoplasie che accedono al Dipartimento Oncologico dell’Azienda USL Toscana Centro – **report bimestrale;**
- Numero di adesioni dei pazienti e della famiglia al progetto /numero proposte – **report bimestrale;**
- Coefficiente di intensità assistenziale (*accessi medici-infermieri/giornate di presa in carico*) – **report bimestrale.**
- Definizione di un modello di stima delle prestazioni ospedaliere che potrebbero essere evitate differenziate per area territoriale e tipologia attraverso l’implementazione del progetto– **report annuale;**

9. Fabbisogno stimato

Si stima che per assolvere alle esigenze dei pazienti in carico al Dipartimento Oncologico di Azienda Uls Toscana Centro sia necessario poter garantire:

- Attività di supporto psiconcologico: **7000 ore/anno** – di cui 3000 Firenze, 1600 Prato, 1200 Empoli, 1200 Pistoia
- Attività di supporto medico specifico (*ginecologo, urologo, ecc in base all’ambito territoriale*): **4000 ore/anno** - di cui 1300 Firenze, 1000 Prato, 850 Pistoia, 850 Empoli
- Attività di volontari – fabbisogno da definire in base all’attività specifica ed all’ambito territoriale
- Attività di figura professionali di supporto per la gestione di progetti specifici (es. dietisti, fisioterapisti, istruttori musica, tango ecc) – fabbisogno da definire in base all’attività specifica ed all’ambito territoriale